

Presentazione dei
LABORATORI SU ATTIVITÀ A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE
Laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale
A.A. 2024- 2025
Sede di Milano

I laboratori di seguito presentati fanno parte dell'offerta formativa di didattica integrativa che ciascun studente può utilizzare, se vuole, per ottenere (in tutto o in parte) i 12 CFU destinati ad attività a libera scelta dello studente.

Questi laboratori seguono quanto previsto nel *Regolamento sull'utilizzo dei CFU liberi*, da leggere attentamente prima di iscriversi e consultabile sul sito del Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale.

L'attivazione delle iscrizioni on line è prevista **dal 01 al 06 ottobre 2024**: verrà pubblicato un avviso in bacheca I-Catt.



Per poter partecipare ai laboratori **è obbligatorio iscriversi online dal link nella Bacheca della Facoltà indicato negli avvisi** e successivamente selezionarli nel piano studi. Il sistema genera una **ricevuta di avvenuta iscrizione**, che deve essere salvata o stampata dallo studente al termine della procedura (successivamente non è più possibile visualizzarla/stamparla).

Nel caso non si fosse provveduto all'iscrizione online (con ricevuta attestante l'avvenuta iscrizione), non si potranno frequentare i laboratori, anche se inseriti nel piano studi.

Le iscrizioni verranno accettate in ordine di arrivo. Per il laboratorio di Formazione personale verrà eventualmente data precedenza a chi non l'avesse frequentato l'anno scorso. I laboratori si terranno tutti in presenza.

Gli studenti del secondo e del terzo anno sono invitati a un incontro di presentazione dei Laboratori, previsto per il giorno **lunedì 30 SETTEMBRE 2024 dalle ore 15.00 alle ore 16.00** collegandosi al seguente link

[Presentazione attività crediti liberi a.a. 2024-2025](#)

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo mail: laureserviziosociale@unicatt.it

Laboratorio di Formazione personale

Docente: Marta Bonadonna

CFU: 2

Orario: 7 incontri (tot. 21 ore) nel secondo semestre, nella giornata di mercoledì dalle ore 12,30 alle ore 15,30 nelle seguenti date:

19-26 febbraio 2025;

5-12-19-26 marzo 2025;

02 aprile 2025.

Numero massimo di partecipanti: 22

Destinato a: studenti e studentesse di II e III anno

Obiettivo del laboratorio

Offrire agli studenti del II e III anno, la possibilità di riflettere sulla fondamentale questione *dell'uso di sé nella relazione d'aiuto*; accedere al significato degli accadimenti sia in relazione al contesto in cui si presentano sia alla propria storia familiare; avere un tempo e un luogo in cui poter esprimere, verbalizzare e pensare alle aspettative nei confronti dell'aiuto; approfondire le proprie competenze relazionali, individuare punti di forza e punti di debolezza nell'incontro con *l'altro* (adulti e minori, singoli e famiglie) appartenente anche ad etnie diverse; approfondire la motivazione alla scelta professionale.

La frequenza a questo Laboratorio - inteso come un gruppo di pari etero-condotto da un professionista appositamente formato- mira a fornire ai partecipanti un contesto sufficientemente protetto in cui affrontare dubbi, paure, perplessità circa il peso e la responsabilità che lo svolgimento di questa professione comporta, affinché lo studente possa meglio attrezzarsi in vista dell'esercizio della professione di Assistente Sociale.

Il gruppo rappresenta una eccezionale possibilità offerta agli studenti per acquisire uno stile di lavoro *riflessivo* e consapevole nel momento in cui si incontrano persone in sofferenza, sorprese dagli eventi critici imprevisti della vita e per abituarsi ad ascoltare l'eco suscitato dentro di sé e i molteplici risvolti emotivi: potremmo dire "un'occasione per soffermarsi a riflettere sull'intreccio tra etica ed accoglienza".

Didattica del laboratorio

La metodologia di conduzione del gruppo di Formazione Personale prevede il confronto tra i partecipanti e anche l'uso di tecniche attive quali il gioco di ruolo, la simulata, ecc.

Il Laboratorio si svolgerà con incontri settimanali in gruppo di 20 persone max, per la durata di 3 ore ciascuno per un totale di 21 ore. Gli incontri si svolgeranno nel primo semestre.

Metodo di valutazione

Il laboratorio di Formazione personale rientra tra le attività a libera scelta cui lo studente può accedere a seguito di iscrizione e inserimento in piano studi. Tali attività richiedono una partecipazione assidua e non prevedono un esame con votazione in trentesimi. Al termine del percorso è prevista una prova di valutazione per stabilire l'approvazione del laboratorio. Sarà richiesta anche la disponibilità per un breve colloquio individuale di valutazione insieme alla docente al termine dei 7 incontri.

In quanto attività laboratoriale non è recuperabile su testi e non verrà quindi ritenuta valida una frequenza inferiore al 75% degli incontri. La registrazione del laboratorio avverrà tramite le modalità esposte nell'apposito Regolamento sull'utilizzo dei CFU liberi pubblicato nella pagina Polo studenti e Modulistiche della Facoltà.

Avvertenze

È richiesta la frequenza assidua a tutti gli incontri.

Orario e luogo di ricevimento degli studenti

La Prof.ssa Marta Bonadonna riceve gli studenti presso il Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia (largo Gemelli, lotto 3, II piano) previo appuntamento (scrivere una mail a: marta.bonadonna@unicatt.it).

Laboratorio: Scrittura professionale di servizio sociale

Docente: Laura Malacrida

CFU: 2

Orario: 5 incontri (tot. 15 ore) nel primo semestre, martedì con orario 14:30-17:30 nelle seguenti date:

08-15-22-29 ottobre

5 novembre

Numero massimo di partecipanti: 22

Destinato a: studenti e studentesse di II e III anno

Obiettivo del laboratorio

La proposta didattica in oggetto si pone l'obiettivo di approfondire la relazione sociale come strumento professionale, attraverso attività laboratoriali, anche a partire dalle esperienze portate dagli studenti. Si proporranno esercitazioni pratiche e riflessioni sulla stesura delle relazioni sociali, al fine di aumentare il livello di padronanza dello strumento e di consapevolezza relativa al suo utilizzo. Infine, l'attività proposta consentirà di aumentare le conoscenze sullo strumento, sia sul piano della forma che del contenuto.

Didattica del corso

Il laboratorio prevede una partecipazione attiva degli studenti e l'utilizzo di modalità interattive, quali esercitazioni in aula sia individuali che in piccolo gruppo che consentano la rielaborazione degli stimoli di riflessione proposti e l'applicazione in pratica dei contenuti trattati.

Sono previsti cinque incontri in presenza da tre ore ciascuno per entrambi i gruppi, nei quali ci si focalizzerà sulle questioni connesse alla stesura ed all'utilizzo delle relazioni sociali, trasversali e/o specifiche dei diversi contesti professionali.

Metodo di Valutazione

Verrà proposta un'esercitazione finale, che consenta di sperimentare le competenze acquisite. Al termine dell'attività il docente esprimerà un giudizio nella forma "approvato/non approvato" sulla base della frequenza garantita dallo studente (minimo 75% come da regolamento sulle attività a crediti liberi) e del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Eventuali riferimenti bibliografici verranno forniti nel corso del laboratorio.

La registrazione del laboratorio avverrà tramite le modalità esposte nell'apposito Regolamento sull'utilizzo dei CFU liberi.

Avvertenze

È richiesta la frequenza assidua a tutti gli incontri. Trattandosi di un'attività laboratoriale, l'insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti.

Orario e luogo di ricevimento degli studenti

Eventuali appuntamenti potranno essere concordati tramite mail direttamente con la docente all'indirizzo mail laura.malacrida@unicatt.it

Laboratorio: Tecnologie, social media e servizio sociale

Docente: Beatrice Cacopardo

CFU: 2

Date e orario: 5 incontri (tot. 15 ore) nel primo semestre nelle seguenti date:

martedì 15-29 novembre orario 14,30-17,30;

martedì 06 dicembre orario 14,30-17,30;

lunedì 09 dicembre orario 10,30-13,30

venerdì 13 dicembre orario 10,30-13,30

Numero massimo di partecipanti: 30

Destinato a: studenti e studentesse di II e III anno

Obiettivo del laboratorio

La proposta didattica in oggetto si propone di presentare il tema del *digital social work* con l'obiettivo di sviluppare riflessioni critiche sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei servizi sociali attraverso attività laboratoriali, anche a partire da collegamenti con le esperienze portate dagli studenti.

Verranno proposte esercitazioni pratiche e approfondimenti teorici sul servizio sociale digitale alla luce degli orientamenti del Codice Deontologico degli Assistenti Sociali. Durante gli incontri si esploreranno le implicazioni pratiche ed etiche connesse all'utilizzo di strumenti digitali e social network da parte dei professionisti del sociale.

Didattica del corso

Il laboratorio prevede cinque incontri da tre ore ciascuno, nei quali si affronteranno le opportunità e i rischi, trasversali e/o specifiche dei diversi contesti professionali, connessi all'utilizzo di tecnologie digitali nei servizi sociali. È richiesta una partecipazione attiva degli studenti e l'utilizzo di modalità interattive, quali esercitazioni in aula sia individuali che in piccolo gruppo, che consentano la rielaborazione degli stimoli di riflessione proposti e l'applicazione in pratica dei contenuti trattati.

Bibliografia di riferimento

I riferimenti bibliografici verranno forniti nel corso del laboratorio.

Metodo di valutazione

Verrà proposta un'esercitazione finale, che consenta di sperimentare le competenze acquisite. Al termine dell'attività il docente esprimerà un giudizio nella forma "approvato/non approvato" sulla base della frequenza garantita dallo studente (minimo 75% come da regolamento sulle attività a crediti liberi) e del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento valutati attraverso l'esercitazione conclusiva.

Avvertenze

Trattandosi di un'attività laboratoriale, l'insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti.

Orario e luogo di ricevimento degli studenti

Gli appuntamenti con la docente, in presenza o da remoto, potranno essere concordati tramite mail, scrivendo all'indirizzo: beatricemarina.cacopardo@unicatt.it

Laboratorio: Disabilità e vita indipendente

Docenti: Fabio Ferrucci

CFU: 2

Date e orari: 2 incontri (15 ore) nel secondo semestre nelle seguenti date:

sabato 05 aprile 09:30- 13:30 e 14:30- 17:30

sabato 12 aprile orario 09:30-13:30 e 14:30- 18:30

Numero massimo di partecipanti: 30

Destinato a: studenti di II e III anno

Obiettivo del laboratorio

Il laboratorio ha la finalità di introdurre lo studente alla conoscenza dei principali approcci teorici alla disabilità elaborati dalle scienze sociali e delle modalità di gestione delle politiche di inclusione sociale delle persone con disabilità con particolare riferimento alla vita indipendente.

Programma del laboratorio

1. Dall'esclusione all'inclusione
2. I principali approcci teorici alla disabilità: medico-individualista, materialisti, culturali, realismo critico, relazionale.
3. Diritto alla vita indipendente e inclusione sociale nell'Unione Europea
4. Politiche, pratiche ed esperienze di vita indipendente in Italia

Didattica del laboratorio

La didattica si articolerà in momenti di didattica frontale, testimonianze di "utenti esperti", lavori in gruppo e rielaborazione in gruppo. Per la presentazione degli argomenti durante le lezioni frontali saranno utilizzate slide in power point rese disponibili dopo lo svolgimento delle lezioni.

Bibliografia di riferimento

Shakespeare, T. (2017), *Disabilità e società. Diritti, falsi miti, percezioni sociali*, Edizioni Erickson, Trento.

Metodo di valutazione

L'accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dallo studente avverrà mediante la predisposizione di un elaborato scritto mediante il quale lo studente dovrà presentare un progetto di vita indipendente a partire da un caso ipotetico concordato con il docente.

L'elaborato sarà valutato attraverso la formula approvato/non approvato in base: alla capacità di coniugare le conoscenze teoriche e metodologiche; alla capacità di progettare il percorso di vita indipendente promuovendo la partecipazione della persona con disabilità e l'utilizzo degli strumenti più adeguati offerti dalle politiche e dai servizi esistenti; alla padronanza della terminologia e alla capacità di argomentare le scelte effettuate. Verrà inoltre tenuto conto della frequenza garantita dallo studente (minimo 75% come da regolamento sulle attività a crediti liberi).

Avvertenza

Il laboratorio, avendo carattere introduttivo ai temi della disabilità, non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti. Presuppone tuttavia interesse per la tematica e un atteggiamento pro-attivo nella partecipazione alle lezioni.

Orario e luogo di ricevimento degli studenti

Gli appuntamenti con il docente, in presenza o da remoto, potranno essere concordati tramite mail, scrivendo all'indirizzo: ferrucci@unimol.it

Laboratorio di elaborazione del lutto ed esperienze di auto mutuo aiuto

Docente: Paola Fornasier

CFU: 2

Date e orari: quattro incontri (tot 15 ore) nel secondo semestre, nelle seguenti date:

MERCOLEDI 14 maggio 2025 orario 13.30-17.30;

GIOVEDI 15 maggio orario 09.30-13.30 e 14.30-17.30;

VENERDI 16 maggio orario 09.30-13.30.

Numero massimo di partecipanti: 25

Destinato a: studentesse e studenti di secondo e terzo anno

Obiettivo del laboratorio

Il laboratorio ha l'obiettivo di considerare l'unitarietà e coerenza della storia naturale dell'uomo, che prevede una crescita e maturazione attraverso i problemi intesi come succedersi di separazioni, distacchi, perdite e lutti, eventi inevitabili e necessari, spesso preceduti dal "cordoglio anticipatorio", ossia il sentimento della perdita avvertito prima che l'evento si realizzi.

La crescita e la maturazione si realizzano in ambito sociale, nella famiglia e nella prossimità, utilizzando strumenti essenziali quali la narrazione, la scrittura, i riti e i riti di passaggio. Il contributo delle neuroscienze per la comprensione dei fenomeni connessi al lutto.

Le richieste di intervento rivolte ai servizi sociali e per la salute nascono da esperienze di perdita o di morte, avvenute o annunciate, e chi opera in front office ha necessità di riconoscere i bisogni sottostanti alla domanda, l'eccedenza della sofferenza rispetto alle risorse personali di elaborazione, gli strumenti utili per comunicare e accompagnare i fruitori del servizio nell'empowerment utile per il fronteggiamento dei problemi.

Altri obiettivi sono: la presentazione del mutuo aiuto per lutti e perdite, gli strumenti di collegamento con la realtà di vita in seno alla comunità di appartenenza delle persone interessate, gli strumenti di protezione dal burn out degli operatori, la sindrome del guaritore ferito. Infine, documentare l'espansione dell'utilizzo del web per elaborare il lutto e i nuovi strumenti connessi.

Didattica

Gli incontri prevedono discussioni in gruppo con la partecipazione attiva degli studenti.

Metodo di valutazione

La valutazione avverrà tramite relazione scritta, che verrà considerata in funzione dell'apprendimento degli strumenti operativi proposti e della capacità di collegarli al proprio ambito esperienziale e lavorativo.

Avvertenze

Trattandosi di un'attività laboratoriale, l'insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti.

Orario e luogo di ricevimento degli studenti

Gli appuntamenti con il docente potranno essere concordati tramite mail.

Laboratorio: L'assistente sociale nell'Ufficio di esecuzione penale esterna: progetti, innovazioni ed esperienze

Docente: Stefania Galatro

CFU: 2

Date e orari: quattro incontri (tot 15 ore) nel secondo semestre nelle seguenti date:

sabato 9-16-23-30 novembre orario 09:30-13:30

sabato 30 novembre orario 09:30-12:30

Numero massimo di partecipanti: 25

Destinato a: studentesse e studenti del **terzo anno**

Obiettivo del laboratorio

Il laboratorio si propone di fornire agli studenti una panoramica generale del lavoro dell'assistente sociale nell'esecuzione penale esterna anche attraverso la presentazione della modalità di utilizzo degli strumenti di lavoro. Particolare attenzione sarà posta all'approccio della giustizia riparativa e le modalità di coinvolgimento dei vari attori coinvolti in un reato: reo, vittima, comunità, istituzioni.

Didattica

La metodologia del laboratorio prevede l'alternanza di lezioni frontali al confronto tra i partecipanti. Saranno presenti, inoltre, momenti di esercitazione volte all'attivazione degli studenti che stimolino la riflessione e favoriscano la rielaborazione dei contenuti affrontati. L'eventuale presenza di ospiti esperti dell'argomento affrontato nel corso di ogni giornata rappresenta un valore aggiunto.

Metodo di valutazione

Al termine del percorso lo studente sarà chiamato a preparare una riflessione sui contenuti affrontati volta alla valutazione delle competenze acquisite. È previsto un elaborato finale con la valutazione di approvato/non approvato

Avvertenze

Trattandosi di un'attività laboratoriale, l'insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti.

Orario e luogo di ricevimento degli studenti

Gli appuntamenti con la docente, in presenza o da remoto, potranno essere concordati tramite mail, scrivendo all'indirizzo: stefania.galatro@unicatt.it